

XVII legislatura

RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo Maggio 2014



INDICE

Nota introduttiva	5
PARTE PRIMA	6
Prima Sezione - Relazioni annunciate	6
Seconda Sezione - Nuove relazioni	7
SECONDA PARTE – TABELLE	12
Prima Sezione - Relazioni annunciate	12
Seconda Sezione - Nuove relazioni	17

Nota introduttiva

Con il presente *Focus*, l'*Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi* intende dar conto delle relazioni annunciate nel mese di maggio 2014 nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Per ciò che attiene ai decreti-legge, si tiene conto degli obblighi eventualmente previsti dal decreto non a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ma dal giorno della pubblicazione del testo del decreto coordinato con la legge di conversione del decreto medesimo.

Le informazioni riportate sono desunte dall'<u>Allegato B</u> al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

PARTE PRIMA

PRIMA SEZIONE - RELAZIONI ANNUNCIATE

Nell'ambito delle relazioni annunciate nel mese di maggio 2014 non ci sono segnalazioni.

Focus maggio 2014

SECONDA SEZIONE - NUOVE RELAZIONI

Per quanto riguarda le nuove relazioni, nel mese di maggio 2014 si segnala:

- 1. La relazione di cui all'articolo 7, comma 1, della legge 28 aprile 2014, n. 67: Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili. La disposizione prevede che il Ministro della giustizia riferisca tempestivamente alle competenti Commissioni parlamentari in merito alle modalità con cui si provvederà all'adeguamento numerico e professionale della pianta organica degli uffici di esecuzione penale esterna al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, previo stanziamento delle necessarie risorse finanziarie da effettuare con apposito provvedimento legislativo. L'adeguamento si potrebbe rendere necessario in relazione alle esigenze di attuazione del Capo II della legge, che reca disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova. Il Capo II prevede modifiche al codice penale, con l'inserimento degli articoli 168-bis, 168-ter e 168quater del codice penale in materia di sospensione e sugli effetti della stessa e di revoca della sospensione stessa. Nel codice di procedura penale sono stati invece introdotti gli articoli dal 464-bis al 464-novies, nonché l'articolo 657-bis al fine di disciplinare gli aspetti procedurali della sospensione del procedimento con messa alla prova.
- **2.** <u>La relazione di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 28 aprile 2014, n. 67.</u> La disposizione prevede che il Ministro della giustizia riferisca alle competenti Commissioni parlamentari, <u>entro il 31 maggio di ciascun anno</u>, in merito all'attuazione delle disposizioni in materia di messa alla prova.
- 3. Il rapporto di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16¹, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68: Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei

¹ Il decreto-legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 2014, è entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Focus maggio 2014

servizi svolti nelle istituzioni scolastiche. La disposizione prevede che Roma Capitale trasmette, entro il 4 luglio 2014, ai Ministeri dell'interno e dell'economia, nonché alle Camere e alla Corte di conti, un rapporto che evidenzi le cause della formazione del disavanzo di bilancio di parte corrente negli anni precedenti, anche con riferimento alle società controllate e partecipate da Roma Capitale, nonché l'entità e la natura della massa debitoria da trasferire alla gestione commissariale ai sensi del co. 5 dell'articolo 16.

- **4.** Il rapporto di cui all'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16², convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68. La disposizione prevede che Roma capitale trasmetta, entro il 4 luglio 2014 e successivamente con cadenza triennale, contestualmente al Ministero dell'interno, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere e alla Corte dei conti, un piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio al cui interno sono indicate le misure per il contenimento dei costi e la valorizzazione degli attivi di Roma Capitale prevedendo a tali fini l'adozione di specifiche azioni amministrative.
- 5. La relazione di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70: Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario. La disposizione prevede che l'Autorità di regolazione dei trasporti riferisca al Parlamento in ordine all'applicazione del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, nonché in merito alla attività espletata con riferimento all'anno solare precedente. Si tratta in realtà, più che di nuova relazione, di integrazione di una relazione esistente, quella prevista dall'articolo 37, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. L'Autorità, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del decreto legislativo, vigila sulla corretta applicazione del regolamento e può effettuare monitoraggi e indagini conoscitive sui servizi di cui al regolamento stesso, per quanto ivi previsto.

² Il decreto-legge, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 54 del 6 marzo 2014, è entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

³ L'articolo 3 del decreto legislativo n. 70 del 2014 ha individuato nell'Autorità di regolazione dei trasporti l'Organismo di controllo di cui all'articolo 30 del regolamento citato nel testo, competente per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 4 del predetto decreto legislativo.

Focus maggio 2014

L'Autorità è, altresì, responsabile dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni del regolamento e dell'irrogazione delle sanzioni previste dal più volte citato decreto legislativo. L'Autorità può avanzare al Parlamento e al Governo proposte di modifica del decreto legislativo, anche con riferimento alla misura delle sanzioni irrogate.

- 6. La relazione di cui all'articolo 1, comma 2-bis, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78⁴: Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, decorsi dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 34 e quindi entro il 20 maggio 2015 presenti alle Camere una relazione evidenziando in particolare gli andamenti occupazionali e l'entità del ricorso al contratto a tempo determinato e al contratto di apprendistato, ripartito per fasce d'età, sesso, qualifiche professionali, aree geografiche, durata dei contratti, dimensioni e tipologia di impresa e ogni altro elemento utile per una valutazione complessiva del nuovo sistema di regolazione di tali rapporti di lavoro in relazione alle altre tipologie contrattuali, tenendo anche conto delle risultanze delle comunicazioni di assunzione, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro ricavate dal sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie già previsto dalla legislazione vigente.
- 7. La relazione di cui all'articolo 4, comma 5-bis, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78. La disposizione prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, decorsi dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 2, presenti una relazione alle Camere ai fini della verifica delle disposizioni di cui al medesimo articolo 4 in materia di semplificazione del documento unico di regolarità contributiva. Come scadenza per la presentazione della relazione, stabiliamo a livello puramente indicativo il termine del 20 maggio 2015. Il decreto di cui all'articolo 4, comma 2, infatti, deve essere adottato dallo stesso Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e, per i profili di

9

⁴ La legge di conversione e il testo coordinato del decreto sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 19 maggio 2014. La legge di conversione è entrata in vigore il 20 maggio 2014.

Focus maggio 2014

competenza, con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentiti l'INPS, l'INAIL e la Commissione nazionale paritetica per le casse edili, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 34, vale a dire entro il 20 maggio 2014. Pertanto il termine massimo per la relazione dovrebbe essere quello del 20 maggio dell'anno successivo, sempre che sia rispettato il termine per la emanazione del decreto stesso.

- 8. La relazione di cui all'articolo 4, comma 9-bis, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80: Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015⁵. L'articolo 4, comma 1, del decreto, ha previsto che entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore del decreto - e quindi entro il 29 luglio 2014 - sia adottato, da parte del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di intesa con la Conferenza unificata, un decreto che approva i criteri per la formulazione di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli IACP, comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, e degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP sia attraverso il ripristino di alloggi di risulta sia per il tramite della manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili. Il comma 9-bis del medesimo articolo prevede, invece, che il Governo riferisca alle competenti Commissioni parlamentari circa lo stato di attuazione del Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- 9. La relazione di cui all'articolo 11, comma 1, terzo periodo, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80. La disposizione citata prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti riferisca al Consiglio dei ministri, e alle competenti Commissioni parlamentari entro il 31 dicembre 2014 in merito all'attuazione del decreto-legge medesimo. Nel complesso, l'articolo riguarda la verifica dell'attuazione del provvedimento; infatti, con l'assegnazione delle risorse di cui agli articolo 1, 4 e 10, sono stabilite le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, di monitoraggio dell'avanzamento degli interventi e di applicazione di misure di revoca. Il medesimo

10

⁵ Il testo del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2014, n. 80, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 maggio 2014, n. 121

Focus maggio 2014

articolo, peraltro, stabilisce che con apposito decreto, le risorse revocate siano destinate al contrasto del disagio abitativo e riprogrammate.

10. La relazione di cui all'articolo 1, co 2-bis, quarto periodo, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81: Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. La disposizione citata prevede che il Ministro della salute e il Ministro della giustizia trasmettano alle Camere una relazione sullo stato di attuazione delle iniziative di cui al comma 2-bis dell'articolo 1 del decreto. Si tratta del monitoraggio e del coordinamento delle iniziative assunte per garantire il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari: a tale scopo, è attivato un organismo di coordinamento istituito presso il Ministero della salute, composto da rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero della giustizia, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. La relazione ha periodicità trimestrale e la prima relazione dovrebbe essere presentata dopo i primi tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, e quindi entro il 1° settembre 2014⁶.

⁶ La legge di conversione è entrata in vigore il 1° giugno 2014.

SECONDA PARTE – TABELLE

PRIMA SEZIONE - RELAZIONI ANNUNCIATE

A. RELAZIONI GOVERNATIVE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E RELATIVI **DIPARTIMENTI**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. 0 ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO SEDUTA		TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CIII, n. 1 ⁷	L. 296/2006 art. 1 co. 591	Dati relativi alla partecipazione da parte delle amministrazioni pubbliche a consorzi e società (dati relativi all'anno 2012, aggiornati al mese di ottobre 2013)	09/04/2014 06/05/2014 n. 241 ⁸	1 ^a 5 ^a	Annuale
Doc. CLI, n. 1	D.LGS. 165/2001 art. 53 co. 16	Dati raccolti attraverso l'Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti ai pubblici dipendenti e ai consulenti e collaboratori esterni (anni 2011 e 2012)	09/04/2014 06/05/2014 n. 241 ⁹	1 ^a	Annuale

 ⁷ Già Doc. CCXXVI nella XVI legislatura.
 ⁸ Inviata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

⁹ Inviata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Procedura d'infrazione n. 84/1	L. 234/2012 art. 15 co. 2	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2014/2059, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane ¹⁰	06/05/2014 27/05/2014 n. 248	13 ^a 14 ^a	Eventuale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DOC. 0 ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 311 ¹¹	D.L. 553/1996 art. 6-ter ¹²	Stato di attuazione del programma di costruzione e adattamento di stabilimenti di sicurezza destinati a consentire il trattamento differenziato dei detenuti e disponibilità del personale necessario all'utilizzazione di tali stabilimenti (II semestre 2013)	12/05/2014 27/05/2014 n. 248 ¹³	2 ^a 8 ^a	Semestrale 31 dicembre

 $^{^{10}}$ Contiene le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con una procedura di infrazione da parte dell'Unione europea, ai sensi degli artt. 258 e 260 del TFUE e viene presentata entro 20 giorni dalla comunicazione relativa all'avvio di una procedura di infrazione.

¹¹ Categoria soppressa - Doc. CXVI-*bis* nella precedente legislatura.

12 La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la trasmissione della relazione avvenga da parte del Governo senza specificare il Ministro competente.

Inviata dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DOC. O ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Atto n. 305	D.L. 239/2003 art. 1-quater co. 8	Andamento delle autorizzazioni concernenti la realizzazione o il ripotenziamento di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici (periodo agosto 2013- febbraio 2014)	30/04/2014 06/05/2014 n. 241	10ª	Trimestrale ¹⁴
Doc. CIV, n. 1	D.L. 364/1987 art. 5 co. 1	Stato di attuazione del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno (anno 2013)	13/05/2014 27/05/2014 n. 248	5 ^a 10 ^a	Annuale

MINISTRO DELLA SALUTE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXIII, n. 1	L. 115/1987 art. 2 co. 3	Stato delle conoscenze e delle nuove acquisizioni scientifiche in tema di diabete mellito ed insipido, con particolare riferimento ai problemi concernenti la prevenzione (anno 2013)	12/05/2014 15/05/2014 n. 247	12ª	Annuale

¹⁴ In via di prassi la trasmissione della relazione ha luogo con cadenza semestrale.

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO -**DIFENSORE CIVICO**

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Provincia autonoma di Trento	Doc. CXXVIII, n. 18 ¹⁵	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Attività svolta dal difensore civico (anno 2013)	08/04/2014 15/05/2014 n. 247	1 ^a	Annuale 31 marzo

REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO -GARANTE DEL CONTRIBUENTE

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Campania	Atto n. 308	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente (anno 2013) ¹⁶	15/04/2014 27/05/2014 n. 248	6ª	Annuale

¹⁵ Il documento, già annunciato nel Focus aprile 2014 e attribuito alla Regione Abruzzo, è in realtà stato presentato dalla Provincia autonoma di Trento, come da avviso di rettifica pubblicato nell'Allegato B al Resoconto Assemblea (seduta n. 247 del 15 maggio 2014).

¹⁶ Tutte le Regioni e le due Province autonome hanno provveduto ad istituire tale figura con il compito di verificare, attraverso accesso agli uffici e esame della documentazione, le irregolarità e le disfunzioni dell'attività fiscale segnalate dai contribuenti.

Focus maggio 2014

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIO NE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità garante della concorrenza e del mercato	Doc. XLV, n. 2	L. 287/1990 art. 23 co. 1 ¹⁷	Attività dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (anno 2013)	05/05/2014 27/05/2014 n. 248	10ª	Annuale 30 aprile

-

¹⁷ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Autorità predisponga e presenti al Presidente del Consiglio dei ministri una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e che il Presidente del Consiglio dei ministri trasmetta tale relazione entro trenta giorni al Parlamento.

SECONDA SEZIONE - NUOVE RELAZIONI

Nuove relazioni A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro della giustizia	L. 67/2014 art. 7, co. 1	Modalità di adeguamento numerico e professionale della pianta organica degli uffici di esecuzione penale esterna in relazione alle esigenze di attuazione delle misure in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova	18
Ministro della giustizia ¹⁹	L. 67/2014 art. 7, co. 2	Stato di attuazione delle disposizioni in materia di messa alla prova dell'imputato	Annuale 31 maggio
Ministro del lavoro e delle politiche sociali ²⁰	D.L. 34/2014 art. 1, co. 2-bis	Andamenti occupazionali ed entità del ricorso al contratto a tempo determinato e al contratto di apprendistato	Una tantum 20 maggio 2015
Ministro del lavoro e delle politiche sociali ²¹	D.L. 34/2014 art. 4, co. 5-bis	Risultanze della misure di semplificazione del documento unico di regolarità contributiva	20 maggio 2015
Governo ²²	D.L. 47/2014 art. 4, co. 9-bis	Stato di attuazione del Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica	29 gennaio 2015
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ²³	D.L. 47/2014 art. 11, co. 1	Attuazione del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante, "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015"	31 dicembre 2014
Ministro della salute ²⁴ Ministro della giustizia	D.L. 52/2014 art. 1, co. 2-bis Periodo quarto	Stato di attuazione delle iniziative di cui all'articolo1, co. 2-bis del decreto-legge n. 52 del 2014, in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari	Trimestrale

¹⁸ La disposizione prevede che il Ministro della giustizia riferisca alle Commissioni parlamentari competenti tempestivamente.

¹⁹ Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.

Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.

Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.

Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.

Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.

Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.

Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.

B) Relazioni non governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Roma Capitale ²⁵	D.L. 16/2014 art. 16, co. 1	Rapporto sulle cause della formazione del disavanzo di bilancio di parte corrente negli anni precedenti, anche con riferimento alle società controllate e partecipate da Roma Capitale, nonché l'entità e la natura della massa debitoria da trasferire alla gestione commissariale ai sensi del co. 5 dell'articolo 16 del decreto-legge n. 16 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 68 del 2014	4 luglio 2014
Roma Capitale ²⁶	D.L. 16/2014 art. 16, co. 2	Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio al cui interno sono indicate le misure per il contenimento dei costi e la valorizzazione degli attivi di Roma Capitale prevedendo a tali fini l'adozione di specifiche azioni amministrative	Triennale 4 luglio

Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.
 Sulla presente relazione si veda la parte prima del Focus.

Ultimi fascicoli pubblicati

(disponibili anche sul sito internet del Senato)

- n. 12 Le relazioni alle Camere nel periodo: aprile 2014
- n. 11 Le relazioni alle Camere nel periodo: marzo 2014
- n. 10 Le relazioni alle Camere nel periodo: febbraio 2014
- n. 9 Le relazioni alle Camere nel periodo: gennaio 2014
- n. 8 Le relazioni alle Camere nel periodo: dicembre 2013
- n. 7 Le relazioni alle Camere nel periodo: novembre 2013
- n. 6 Le relazioni alle Camere nel periodo 1° 31 ottobre 2013
- n. 5. Le relazioni alle Camere nel periodo 1º agosto 30 settembre 2013
- n. 4. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° 31 luglio 2013
- n. 3. Le relazioni alle Camere nel periodo 1º 30 giugno 2013
- n. 2. Le relazioni alle Camere nel periodo 1º 31 maggio 2013
- n. 1. Le relazioni alle Camere nel periodo 15 marzo 30 aprile 2013